



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
EMILIA ROMAGNA

N.3.MS.B/3/Uff.I/Sez.AA.GG./2016/Gd

Bologna, 2 settembre 2016

CIRCOLARE INTERNA N. 37/2016

OGGETTO: Utilizzo dei *social network* da parte degli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

All. 1

A tutto il Personale
Albo

Alle UU.OO.DD.
Loro sedi

e, in copia,

Ai Sigg.ri Funzionari
Sede

Al Sigg. Responsabili delle UU.OO.DD.
Loro sedi

Per la puntuale osservanza, si allega la nota n.300D/2016 datata 25/08/2016 del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Attesa la delicatezza dell'argomento, si confida nella massima attenzione da parte di ogni appartenente.

I Sigg.ri Funzionari verificheranno la corretta attuazione delle indicazioni; il Responsabile dell'Ufficio I verificherà anche l'esatta osservanza da parte delle UU.OO.DD.

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO
CECCAROLI



POLIZIA DI STATO

Comp.to Polizia delle Comunicazioni E/R - Bologna

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
UFFICIO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

AOO: BOPH10

Cod. Amm.: m_it

Prot: 0001246 del 26/08/2016 Entrata

Fasc: Compartimento Bologna

N.300D/2016

Roma, 25 agosto 2016

OGGETTO: Utilizzo dei *social network* da parte degli Operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

**AI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E
DELLE COMUNICAZIONI
LORO SEDI**

**AL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PRESSO L'AUTORITA' PER LE
GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
NAPOLI**

Come noto i "*social network*" rappresentano importanti strumenti di innovazione e aggregazione sociale, ai quali aderisce e partecipa un numero sempre maggiore di soggetti di ogni età ed estrazione sociale e culturale, per condividere opinioni, interessi, conoscenze, esperienze e frammenti di vita, anche lavorativa.

Nel corso dell'ultimo triennio, però, diversi Uffici della Specialità sono stati interessati da altri Uffici della Polizia di Stato o delegati dall'Autorità Giudiziaria, a causa di esternazioni, a volte di natura penale, fatte da appartenenti su *social* quali Facebook, Twitter ed altri.

Recentemente, peraltro, è puntualmente accaduto che un nostro Dirigente, individuato come tale da altri utenti, abbia utilizzato in perfetta buona fede espressioni che, mistificate e strumentalizzate da una blogger e dai suoi numerosissimi "followers", hanno finito per suscitare enorme imbarazzo istituzionale, e solo una sapiente opera di comunicazione istituzionale ha consentito di far rientrare l'incidente ed evitare un grave pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione.

Per tali motivi, il fenomeno impone alcune riflessioni in merito all'uso consapevole e accorto di tali mezzi di comunicazione e condivisione, se non addirittura alla stessa adesione e partecipazione di personale di questa Specialità alle discussioni presenti su di essi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

Al riguardo, ferma restando, la libertà di ogni appartenente di aderire ai *social network* nelle vesti di privato cittadino, ritengo necessario rammentare che, in ossequio ai doveri sanciti dal Regolamento di Servizio, ogni appartenente deve:

- evitare la divulgazione di notizie attinenti al servizio che, anche se insignificanti, possono costituire materiale informativo;
- astenersi da comportamenti che possano condizionarne l'esercizio delle funzioni ovvero, in qualunque modo, recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione, anche nella vita privata e quando la sua figura non è immediatamente riconducibile all'Istituzione;
- prestare, pertanto, la massima attenzione al fine di evitare che, a volte anche inconsapevolmente, si possa incorrere in comportamenti inopportuni o in espressioni le quali, pur se indotte da ragioni innocue e trasparenti, possano prestarsi a fraintendimenti se non, addirittura, a strumentalizzazioni;
- usare, comunque, prudenza e misura nella partecipazione a discussioni su forum presenti sul web, utilizzando ogni precauzione possibile per impedire che il contenuto delle proprie esternazioni sia equivocato.

In ragione, tra l'altro, delle peculiari e delicate funzioni assolte dalla Specialità, che ricopre un ruolo importantissimo all'interno della sicurezza di questo Paese e da tempo rappresenta un sicuro punto di riferimento per tutti gli utenti della Rete, le SS.LL., oltre che su se stesse, vorranno pretendere il massimo rigore da tutti gli operatori della Specialità sulla specifica tematica, perseguendo in maniera esemplare le condotte improprie soprattutto quando siano suscettibili di creare nocumeto all'Amministrazione.

Le donne e gli uomini della Polizia Postale e delle Comunicazioni, con la loro competenza ed il loro impegno, hanno saputo conquistarsi nel tempo un rispetto assoluto dall'Autorità Giudiziaria, dalle altre Forze dell'Ordine, dall'intera comunità civile.

Da ora in poi, non sarà di certo consentito che azioni scriteriate di "opinionisti" in cerca di notorietà mettano a rischio la reputazione di una Specialità della Polizia di Stato che tutti noi, col proprio sacrificio quotidiano, abbiamo elevato a vera e propria Eccellenza, riconosciuta come tale sia in Italia che nel resto del mondo.

Confido nella consueta collaborazione e rimango in attesa di affidabile assicurazione

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Di Legami